

“Il futuro in otologia e audiologia”

D. Cuda - A. Martini, G. Danesi

L'intervista è suddivisa in due parti. Nella prima si farà il punto sulle novità più significative in termini di materiali di ricostruzione timpano-ossicolari, sulla tecnologia di supporto al chirurgo (laser, navigazione, bisturi elettronici, strumentazioni video etc.), sulle protesi impiantabili e sulle strategie di identificazione precoce dei deficit uditivi. Nella seconda si approfondiranno i possibili sviluppi della biologia molecolare applicata alle scienze uditive (rigenerazione cellulare, fattori neurotrofici, cellule staminali) nonché gli sviluppi della biotecnologia nel settore audiologico ed otologico.